

cinque battute, & alla festa vnirai il destro, & nell'vnirlo dei in giù con la persona alquanto piegarti, alzandoti poi gratiosamente, pauoneggiandoti vn poco verso quella parte alla qual ella si fa; ilqual effetto si suol fare con alzarfi alquanto con le calcagna, & subito calarle al tempo del suono; così si finisce la Continenza: & non fare, come altri sogliono, i quali tralasciando di pauoneggiarsi con quella gratia di calarsi vn poco poco, & d'alzarfi con le calcagna, paiono spiritati quando si scongiurano: & alcuni altri la soglion fare con allargar al primo mouimento, che fa il piè sinistro, tanto discosto dal destro, che pare propriamente, che quel tal voglia orinare; & vnendo poi il piè destro à piè pari, il cui modo è assai scarbato, & asciuto, quando ben egli si facesse à tempo, & con misura; però è da esser schifato. Per tanto questa Continenza graue si dee fare di sei battute ordinarie di Musica, & bisogna diuiderla nel farla, si come hò di sopra detto, & in questa maniera uà fatta, & così si deue chiamare; & questo uò che mi basti per insegnarti questo mouimento. Adunque passerò à ragionarti della Continenza Semigraue.

Come si dee fare la Continenza Semigraue.

## REGOLA SESTA.

**D.** **D**ESIDEREREI intender la ragione, perche hoggi non chiamate questa Continenza Ordinaria, si come haueua V. S. detto nella sua prima opera, & perche hora le piacchia di chiamarla Continenza Semigraue, & donde habbia questo nome?

**M.** Io son contento, però ascoltami, si suol dir per prouerbio, che quanto più l'huomo stà nel mondo, tanto più impara. Et nelli Prouerbi di Salomone, egli si uede in stampa di rame, che andaua in carrucula, perche non poteua più caminare, perciò andaua à modo d'vn putto

C d'vn